

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

*Assessorato Regionale della Famiglia, delle
Politiche Sociali e del Lavoro*

**Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego,
dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative**

Dirigente Generale

Prot. n. *6789/2018*

del **14 FEB. 2018**

OGGETTO: Legge regionale 9 maggio 2017, n. 8, articolo 11 comma 3 - Disposizioni in materia di soggetti utilizzati in attività e lavori socialmente utili - Integrazione modalità operative di cui alle Direttive prot. n. 37367 del 03/10/2017, prot. 40524 del 27/10/2017, prot. 44073 del 29/11/2017.

Agli Enti utilizzatori di lavoratori in
attività socialmente utili

Ai Lavoratori impegnati in attività
socialmente utili

Alla Sede Regionale dell'INPS- Sicilia

Alla Sede dell'ANCI -Sicilia

Ai Servizi del Dipartimento Regionale
Lavoro

-Servizio I "Politiche del Precariato"

-Servizio VII "Coordinamento
Ispettorati Territoriali del Lavoro

-Servizio VIII - "Coordinamento
Centri per l'Impiego"

-Servizi dal X al XVIII Centri per
l'Impiego

Come è noto, l'art. 11 comma 3 della L.R. 8/2017 pubblicata sulla G.U.R.S. parte I - n. 20 del 12 maggio 2017, prevede che i soggetti impegnati, alla data del 31 dicembre 2016, nelle attività di lavori socialmente utili finanziati con fondi a carico del Fondo Sociale Occupazione Formazione, transitano, con decorrenza 01/01/2018, nel bacino dei lavoratori socialmente utili finanziato con fondi a carico del Bilancio Regionale. Pertanto ai richiamati soggetti si applicano le disposizioni previste dall'art. 4 della L.R. 27/2016, e in particolare:

- Comma 1 “E’ autorizzata fino al 31 dicembre 2019, nei limiti delle autorizzazioni di spesa previsti per ciascun anno, la prosecuzione delle attività socialmente utili svolte dai lavoratori inseriti nell’Elenco di cui all’articolo 30, comma 1, della legge regionale 28/01/2014, n. 5 e successive modifiche e integrazioni”;
- Comma 2 “I soggetti inseriti nell’Elenco di cui all’art. 30, comma 1, della L.R. n. 5/2014, possono optare in alternativa alla partecipazione alle attività socialmente utili per il triennio 2017-2019, per la fuoriuscita definitiva dal bacino di appartenenza a fronte della corresponsione di una indennità omnicomprensiva di importo corrispondente a 5 anni dell’assegno di utilizzazione in ASU, da corrispondere in rate annuali. Le misure di cui al presente comma sono riconosciute unicamente ai soggetti per i quali il numero di anni necessari al raggiungimento dei requisiti di pensionabilità non è inferiore a dieci”.

Conseguentemente, tutti gli enti pubblici e privati, con provvedimento dell’organo esecutivo dell’ente, efficace nelle forme di legge, dovranno immediatamente aggiornare il piano di fuoriuscita, secondo l’allegato format “*Programma di fuoriuscita dal bacino dei lavori socialmente utili – Modello A*”, già redatto ai sensi della L.R. 24/2000 e s.m.i. e trasmetterlo agli uffici del Dipartimento Regionale del Lavoro, dell’Impiego, dell’Orientamento, dei Servizi e delle Attività Formative all’indirizzo E-mail asu.esuberi@regione.sicilia.it e al Centro per l’Impiego di competenza, all’indirizzo E-mail istituzionale, nel rispetto delle direttive prot. n. 40524 del 27 ottobre 2017 impartite dal Dirigente Generale del Dipartimento Lavoro.

Tutto ciò al fine di scongiurare l’avvio delle procedure di decadenza dell’ente utilizzatore da tutti i benefici previsti dalla normativa vigente in materia di lavori socialmente utili. Eventuali inadempienze saranno segnalate, ai sensi dell’art. 5 comma 2 della L.R. 24/2000 e s.m.i. alle amministrazioni titolari delle funzioni di controllo e vigilanza che provvederanno in via sostitutiva.

A riguardo va precisato che il piano in parola si concretizza in un atto di programmazione che può essere successivamente modificato ed integrato, in relazione ad intervenute nuove possibilità che possono agevolare la fuoriuscita dal bacino dei lavoratori destinatari delle misure, disciplinate dalla normativa nazionale e regionale in materia di lavori socialmente utili.

Il Dipartimento Regionale del Lavoro, per il tramite dei propri uffici periferici che instruiranno i programmi pervenuti, richiederà ove necessario chiarimenti e/o integrazioni al fine di consentire al Servizio I – Politiche del Precariato del Dipartimento Lavoro, di predisporre quale provvedimento finale, il file regionale inerente la Sezione Esuberi ASU, all’interno dell’Elenco

Unico Regionale, di cui all'art. 30 comma 1 della L.R. 5/2014, istituito con l'art. 11 comma 6 della L.R. 8/2017, unificando i dati trasmessi dai Servizi Centri per l'Impiego, nonché tutti gli atti propedeutici attinenti a chiusura del relativo procedimento.

Per agevolare il perseguimento delle superiori finalità occupazionali, il legislatore regionale, previa istituzione della Sezione Esuberi – ASU, all'interno dell'Elenco Unico Regionale di cui all'art. 11 comma 6 della L.R. 8/2017, ha onerato l'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, con l'articolo 11 comma 8 della L.R. 8/2017, ad individuare nuovi enti utilizzatori, per quei soggetti ASU privi di enti dotati di idonee capacità assunzionali e ad avviare le procedure consequenziali nel rispetto delle procedure di mobilità di cui agli artt. 1 e 5 del D.lgs 81/2000.

Successivamente alla istituzione della “Sezione Esuberi-ASU”, all'interno dell'Elenco Unico Regionale, di cui all'art.30 comma 1, della L.R. 5/2014, verranno impartite opportune direttive per i “Piani di Utilizzo e di Fuoriuscita dei Precari ASU” e per “l'individuazione dei nuovi enti utilizzatori”, di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 della L.R. 8/2017.

I Servizi Ispettorati Territoriali del Lavoro e i Servizi Centri per l'Impiego, nell'ambito delle rispettive competenze, vorranno al riguardo attuare una rigorosa vigilanza sull'attuazione delle richiamate disposizioni e dare la massima diffusione alla presente direttiva.

La presente direttiva completa degli allegati, sarà pubblicata sulla G.U.R.S. e potrà essere consultata, con possibilità di scaricare gli allegati in formato *Word*, sul sito internet ufficiale della Regione Siciliana, all'indirizzo:

[http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portai/PIR PORTALE/PIR LaStrutturaRegionale/PIR Assessoratofamigliapolitichesocialielavoro/PIR DipLavoro](http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portai/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratofamigliapolitichesocialielavoro/PIR_DipLavoro)

in particolare sulla pagina dedicata ai Lavoratori Socialmente Utili

[http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/porta1/PIR PORTALE/PIR LaStrutturaRegionale/PIR Assessorato famiglia politiche socialielavoro/PIR DipLavoro/PIR LSULavoratoriSocialmenteUtili](http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/porta1/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessorato_famiglia_politiche_socialielavoro/PIR_DipLavoro/PIR_LSULavoratoriSocialmenteUtili)

**IL DIRIGENTE GENERALE**
Dott. Antonio Giuseppe Parrinello

Allegati:

1. Modello A “programma di fuoriuscita dal bacino degli LSU”
2. Modello B “richiesta inserimento sezione esuberi ASU”